



## Il focus settoriale

# Ipl: «Carovita, lavoratori in difficoltà»

**BOLZANO.** Rincari: rimane alta la preoccupazione dei lavoratori dipendenti altoatesini che temono, ora e in futuro, di non riuscire ad arrivare a fine mese. A dirlo sono i dati del focus settoriale del "Barometro Ipl", dedicato alla percezione delle lavoratrici e dei lavoratori della provincia, appartenenti ai vari settori economici. «L'inflazione rallenta e questo significa che i prezzi crescono a un ritmo meno sostenuto», spiega il direttore dell'Ipl-Istituto promozione lavoratori, Stefan Perini, «ma sono comunque in aumento in misura insolitamente elevata. I tassi

d'interesse hanno subito progressivi rialzi a seguito delle decisioni delle banche centrali che hanno attuato prolungate manovre restrittive, determinando esborsi crescenti per prestiti e mutui», prosegue Perini, «Se in quattro settori economici su sette, si guarda con ottimismo agli sviluppi economici generali. È però altrettanto tangibile fra i lavoratori la preoccupazione di far quadrare i conti a fine mese, facendo fronte col proprio stipendio al carovita e a tutte le spese maggiorate e impreviste». In mancanza di aggiustamenti significativi sui salari -



• Stefan Perini

prosegue l'analisi - lavoratori e famiglie si dichiarano in difficoltà. Nell'edilizia l'indicatore relativo alla capacità di risparmio raggiunge meno 20 punti indice, mentre commercio e manifattura segnano rispettivamente meno 13 e meno 12 punti. «I più in difficoltà sono i lavoratori del settore manifatturiero, con 15 punti in meno», prosegue Perini, «seguiti da chi lavora nei servizi (14). Il settore alberghiero e quello pubblico segnano invece situazioni meno gravi, ma comunque problematiche, soprattutto se confrontate con gli anni pre-pandemia», conclude.